



*Istituto Comprensivo Statale di Scuola  
dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado*

Via Lungosavio,12 – 47021 BAGNO DI ROMAGNA (FC) - (Tel.- 0543/917174)  
E-mail [foic806001@istruzione.it](mailto:foic806001@istruzione.it) – Sito web <http://icbagnoromagna.edu.it>

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI**

- VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 275 del 8/3/99;
- VISTO l'art. 43 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO in particolare l'art.45, comma 2, del D.I. n. 129 del 28/08/2018, con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO l'art.10 del T.U.n..297 del 16/04/1994
- VISTI il Decreto Legge n.112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

EMANA

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento di Istituto.

**Art. 1 – FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF.

**Tali contratti possono essere stipulati a condizione che la scuola non disponga delle competenze specifiche e tecnico professionali per lo svolgimento degli insegnamenti o attività oggetto del contratto o che risulti comunque l'impossibilità di avvalersi del personale della scuola.**

**Art. 2 – REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE**

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento delle quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio Docenti, disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione (stabilisce quindi i requisiti minimi, in termini di titoli culturali e professionali, nonché l'eventuale esperienza maturata nel campo che gli esperti stessi devono possedere per accedere all'insegnamento), secondo i seguenti criteri generali che saranno esplicitati, di volta in volta, in ogni singolo progetto.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione. Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti

che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Si valuteranno, quindi:

1. Titolo di studio
2. Corsi di perfezionamento coerenti con le prestazioni richieste
3. Pubblicazioni coerenti con le prestazioni richieste
4. Esperienze coerenti con le prestazioni richieste dal bando effettuate in istituti scolastici

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non deve essere inserita nel contratto che la scuola stipula con una società o con una associazione esterna.

Infatti, il contratto è stipulato con un soggetto esterno non persona fisica. L'associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che la scuola ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto.

Tuttavia, la scuola potrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione manderanno per fornire la prestazione.

### **Art. 3 – PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI LEZIONE**

Durante l'anno scolastico, il Dirigente, sulla base del PTOF e della previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare sul sito web d'Istituto.

Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- il corrispettivo proposto per la prestazione.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti ai quali conferire il contratto.

### **Art. 4 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO**

1. I criteri riguardanti la determinazione dei corrispettivi per i contratti di cui al presente regolamento saranno determinati dal Consiglio di Istituto. Importi max orari: €25,00 esperti Scuola Infanzia e Scuola Primaria, €30,00 Scuola Sec.di primo grado. Per particolari professionalità il D.S. può elevare il compenso fino ad €40,00 orari. Si prescinde da tali compensi per particolari tipi di contratto: quali la formazione ed esperti PON
2. Può anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente per l'Amministrazione.
3. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
4. Prestazioni di particolare rilievo o prestigio saranno valutate di volta in volta.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito (fattura o dichiarazione di prestazione occasionale), con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata dalla relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata.

**E' fatto divieto di anticipazione di somme.**

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

**Art. 5 –INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI**

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).

Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti due tabelle (A o B) di valutazione dei titoli. Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo. La Commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione, sarà formata: da n° 02 o 04 componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art. 2. Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle (A o B) di valutazione dei titoli (a titolo esemplificativo):

**Tabella A di valutazione** (nei casi in cui sia richiesto il requisito della laurea)

| <b>TITOLI</b>   | <b>Punti</b> | <b>Tot.punti</b> |
|---|--------------|------------------|
| Laurea Triennale  | 10           | 10               |
| Laurea specialistica  | 15           | 15               |
| Titolo specifico o corso di perfezionamento coerente con le prestazioni richieste dal bando (max 3) | 5            | 15               |
| Esperienze in attività di ..... (max 5)   | 4            | 20               |
| Esperienze in Istituti Scolastici (max 5)   | 6            | 30               |
| Pubblicazioni coerenti con le prestazioni richieste dal bando (max 5)                               | 2            | 10               |

Tot.punti        **100**

(\*) Si prescinde dal requisito della laurea quale requisito essenziale nei soli seguenti casi:

1. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 46 della Legge 133/08 (stipulazione di contratti d'opera con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, o insegnamenti specifici, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore);
2. Reclutamento di Esperti Lettori Madrelingua in cui il titolo di studio (considerato requisito essenziale) sia conseguito nel paese o in uno dei paesi in cui la lingua oggetto del bando è lingua ufficiale e sia corrispondente al diploma di scuola secondaria di secondo grado. Tale corrispondenza deve essere data dalla dimostrazione che il titolo sia di livello tale da consentire, nell'ordinamento scolastico del paese estero in cui è stato conseguito, l'accesso agli studi universitari.

**Tabella B di valutazione** (nei casi in cui non sia richiesto il requisito della laurea)

|   | punti | punti |
|---|-------|-------|
| Diploma Scuola Secondaria di Secondo Grado  | 5     | 5     |
| Laurea Triennale  | 10    | 10    |
| Laurea specialistica  | 15    | 15    |
| Titolo specifico o corso di perfezionamento coerente con le prestazioni richieste dal bando (max 3) | 5     | 15    |
| Esperienze in attività di ..... (max 5)   | 3     | 15    |
| Esperienze in Istituti Scolastici (max 5)   | 6     | 30    |
| Pubblicazioni coerenti con le prestazioni richieste dal bando (max 5)                               | 2     | 10    |

Tot.punti      **100**

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che: -Richiedano un compenso inferiore.

**Art. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO**

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

Il contratto deve avere il seguente contenuto minimo:

- parti contraenti
- oggetto della collaborazione
- durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto
- entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso
- luogo e modalità di espletamento dell'attività
- impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di debito
- la previsione della clausola risolutiva
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Forlì escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale
- informativa ai sensi della privacy
- sottoscrizione del dirigente responsabile e dell'incaricato.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

I contratti di cui al presente regolamento costituiscono prestazione di collaborazione occasionale e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine di accesso nei ruoli della scuola.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono rinnovabili.

## Art. 7 – IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D.I. n. 129 del 28/08/2018, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna
- di cui comunque sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifica professionalità esterna.

## Art. 8 – INCARICHI –PARTICOLARI

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità specifiche o qualora, in relazione alle competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso di dette competenze, è possibile derogare dalla procedura sopra prevista. In tali casi, il Dirigente Scolastico potrà procedere a chiamata diretta.

Più in dettaglio si fa riferimento a due diverse circostanze per le quali non è necessario l'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, fermo restando il rispetto dei criteri e dei presupposti per il conferimento dell'incarico.

- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto intuitu personae che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per la loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese quale ad esempio la partecipazione a convegni e seminari;

- le ipotesi di somma di urgenza o di unicità della prestazione per cui, entro un certo importo, si possa procedere anche in casi diversi da quelli contemplati nella circolare n. 2 del 2008 della F.P.

- L'importo massimo fissato è pari a € 1.300,00

## Art. 9 – AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

05/03/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Lorenzo Prati

